Il progetto illustrato ieri mattina

Genova: sarà rimodernato l'ospedale "San Martino,,

I vecchi padiglioni saranno demoliti e sostituiti con nuovi "monoblocchi" - L'opera costerà 60 miliardi: per realizzarla occorrerà sveltire l'iter burocratico - Come avverrà il finanziamento

Genova, 12 maggio.

Tra dieci anni, se la «parte finanziaria» lo consentirà e se l'iter burocratico delle approvazioni sarà veloce, Genova avrà un nuovo ospedale. O meglio, l'ospedale di San Martino, il primo della città e della regione per numero di posti-letto e per la ricchezza delle attrezzature, muterà completamente aspetto. Più di metà dei vecchi padiglioni saranno demoliti, per essere sostituiti da nuove strutture «a blocco» scaglionate a gradoni lungo il colle; sarà vietato l'ingresso alle auto (sarà creato un parcheggio sotterraneo capace di 2500 posti), i visitatori e i medici gireranno all'interno del complesso su «tapis-roulants» o scale mobili azionati da corrente elettrica, per evitare ogni forma di inquinamento. Il costo dell'opera complessiva è stato calcolato sull'ordine di 60 miliardi.

I particolari del nuovo progetto sono stati raccolti e descritti in un documento di 150 pagine che è stato distribuito alle autorità cittadine e alla stampa questa mattina, durante la tradizionale premiazione dei dipendenti che hanno lasciato l'ospedale per limiti di età. La cerimonia s'è svolta al «Castello Boccanegra» (così nominato perché ospitò il primo doge di Genova) che è ormai racchiuso nella cinta ospedaliera; l'annuncio del nuovo progetto è stato dato dal presidente del consiglio di amministrazione Francesco Imperato (psdi).

Imperato ha detto che le difficoltà maggiori per la realizzazione del nuovo ospedale sono di ordine finanziario, «ma non credo — ha precisato — che vi siano ostacoli insormontabili. *L'amministrazione ha già contratti per raccogliere i primi dieci miliardi con i quali si potrà costruire uno dei due nuovi "monoblocchi". In questo caso ci serviremo del sistema del "leasing" immobiliare.* Per quanto concerne la seconda «tranche», quella di 50 miliardi, Imperato ha precisato che esiste già una offerta «interessante» di finanziamento avanzata da un «trust» di istituti di credito pubblico: occorrerà, però, che la Regione, che per legge è competente in materia sanitaria si offra come garante presso le banche.

Se l'amministrazione dell'ospedale di San Martino sarà in grado di disporre del finanziamento necessario, le uniche difficoltà saranno quelle di ordine urbanistico, in quanto il progetto dovrà ottenere l'approvazione del comune di Genova (perché dovrà essere inserito nel nuovo piano regolatore generale) e della Regione, come massima autorità in campo di programmazione sanitaria.

Il presidente Imperato, dopo aver mostrato il plastico del nuovo progetto, ci ha concesso un'intervista. Gli abbiamo chiesto di descrivere la nuova fisionomia che assumerà l'ospedale: *«saranno demoliti — ha detto — quattro vecchi padiglioni e saranno realizzati da due "monoblocchi" strutturati orizzontalmente lungo la collina. Questi due monoblocchi ospiteranno le cosiddette "specialità" e svolgeranno in pratica le funzioni "regionali" dell'ospedale. Il grande "monoblocco" inaugurato l'anno scorso, invece, sarà destinato alle funzioni "sonali", cioè ospiterà i reparti di chirurgia e di medicina generale.*

A questo proposito, c'è stata una certa discussione tra Imperato e l'assessorato alla Sanità della Regione, che intendeva limitare il dilagare delle mansioni «sonali» di San Martino. Ne è uscito, come ammette lo stesso Imperato, un «onorevole compromesso» per cui alle funzioni «regionali» spetteranno 1500 posti letto sui 3300-3500 complessivi. *«Più in alto, dietro il castello Boccanegra* — ha aggiunto il presidente — *sorgerà un quarto monoblocco destinato ai lungodegenti e ai cronici per un totale di 6-700 posti letto».*

Può l'amministrazione dell'ospedale impegnarsi in un programma tanto ambizioso? Le cifre di bilancio sembrano consentirlo: il 1972 è stato concluso in pareggio (28 miliardi). La situazione attuale è più che discreta: l'ospedale vanta 22 miliardi di crediti, contro 18 miliardi di debiti. *«Certo però* — conclude Francesco Imperato — *se partiremo con il primo finanziamento previsto, quello di dieci miliardi, per pagare gli interessi dovremo alzare la retta giornaliera, che attualmente è di 19.400 lire, a 22 mila».*

Paolo Lingua

Savona: autobus gratis agli studenti-lavoratori

Savona, 13 maggio.

(s.ch.) Il consiglio provinciale ha deciso di assumere l'onere totale derivante dalle tasse scolastiche per le sezioni serali degli istituti della provincia. Il comitato unitario lavoratori-studenti ha espresso in un comunicato la soddisfazione

Il comune di Savona, di concerto con l'Amtu, ha accolto la richiesta del comitato per quanto riguarda il rilascio di tesserini gratuiti, su tutte le linee, per gli studenti lavoratori. La spesa per le linee non servite dall'Amtu sarà sostenuta invece dall'Unione Industriali.

Albissola: arrestati i ladri delle pellicce

Erano in Svizzera - Sono un cuoco, uno studente e un marinaio della cittadina

Losanna, 12 maggio.

La gentilezza ha tradito tre giovani ladri italiani, specializzati in furti di pellicce: di passaggio in Svizzera, la loro vettura si è guastata ed all'automobilista di passaggio che li ha aiutati essi hanno regalato due pelli di visone in segno di gratitudine.

L'automobilista, però, ha avvertito la polizia che, poco dopo, ha arrestato i tre.

Sono lo studente Luigi Epifani, di 22 anni, il cuoco Andrea Benecati, di 22 e il marittimo Giovanni Mannoni, di 19, tutti di Albissola.

Nella loro vettura sono state trovate pellicce e pelli di leopardo, visone, ocelot e marmotta.

La polizia svizzera è certa che i tre siano i responsabili di un grosso furto compiuto circa un mese fa ad Albissola.

Il furto fu commesso il 6 aprile scorso all'interno di un'autorimessa, in un furgone di pellicce della ditta genovese «Raholtj e Sciuto» lasciato in custodia dal rappresentante Giancarlo De Alessandri il quale era andato a pernottare in un albergo di Albissola. Ansa)

Sotto gli occhi dei vicini

Rapinano di notte un bar a Calizzano

Bottino 600 mila lire - Uno dei quattro malviventi, ha puntato un faro e una pistola in direzione di due coniugi che stavano per dare l'allarme

(Nostro servizio particolare)

Calizzano, 12 maggio.

(b. b.) Quattro giovani capelloni, giunti con un'Alfa Romeo targata Torino, hanno forzato, nel cuore della notte, la porta d'entrata del bar «Nuova Calizzano» e, dopo aver messo a soqquadro l'intero locale alla ricerca di denaro, sono fuggiti sotto gli occhi degli inquilini del condominio (svegliati dal rumore) portando via un registratore di cassa e un distributore automatico di noccioline per un valore di circa 600 mila lire.

Il furto è avvenuto alle 3,30 del mattino. I quattro capelloni, giunti con l'auto — poi risultata rubata a Loano — nei pressi del bar di Natalina Paturzo, hanno forzato la porta d'ingresso e, mentre uno rimaneva sulla vettura a far da palo, gli altri tre sono penetrati nel locale.

I coniugi Piero e Rita Fusco, che abitano sopra il locale, messi in allarme dal rumore fatto dai ladri, hanno telefonato al marito della proprietaria, Vittorio Durante, il quale, dopo avere avvertito i carabinieri della locale stazione, si è diretto verso il bar.

Il «palo», per nulla intimorito dall'allarme dato dagli inquilini dello stabile, ha acceso un potente faro dirigendo la luce verso i coniugi Fusco; puntando la pistola nella loro direzione, ha intimato: *«Non è affar vostro, rientrate in casa»* e, nello stesso tempo, ha richiamato i suoi compagni.

Mentre giungeva il comandante della locale stazione con due carabinieri, i ladri sono fuggiti

Gravissimo un pescatore agganciato da un cavo

Sestri Levante, 12 maggio.

(s.b.) Gravissimo infortunio di pesca al largo di Sestri Levante, a bordo del motopesca «Miraluce», del compartimento di Santa Margherita Ligure.

Il motopeschereccio, di 14 tonnellate di stazza, si trovava al largo per la pesca con la rete a strascico. Il capobarca Roberto Costantini, di 32 anni, abitante in via Degali 16/1, Santa Margherita Ligure, sentiva le grida dal suo compagno di pesca Giulio Russo, 28 anni, abitante a Rapallo via Luigi Rizzo 6/12, proprietario del motopesca. Il giovane era rimasto agganciato dal cavo del verricello mentre stava salpando la rete.

Il Costantini fermava il verricello e toglieva il braccio destro del Russo rimasto impigliato dal cavo. Portata la prima verso Sestri Levante appena arrivati in porto veniva richiesta un'autoambulanza che trasportava il ferito all'ospedale dove gli veniva riscontrata la frattura esposta dell'omero destro.

Drammatica aggressione sulle alture di Alassio

Picchiate e rapinate, di notte, nella villa due anziane sorelle olandesi: 8 milioni

Le due donne (72 e 67 anni) hanno cercato di reagire ai banditi: una è stata colpita dal calcio di un fucile nella fronte - I malviventi le hanno chiuse in bagno, hanno staccato il telefono impadronendosi di denaro e gioielli - Paralizzate dalla paura le turiste hanno dato l'allarme soltanto dopo un'ora

Alassio. Hakkert Gertrudis, 67 anni, con la sorella Arp Jacoba, 72 anni

(Nostro servizio particolare)

Alassio, 13 maggio.

Una drammatica rapina è stata compiuta questa notte da due sconosciuti, armati di fucile da caccia, ai danni di due anziane turiste olandesi. Le sorelle Jacoba Arp, 72 anni residente ad Amsterdam e Gertruida Akkert, 67 anni, olandese d'origine, sposata e residente nei dintorni di Stoccolma. Le due donne sono state malmenate, rinchiuse nel bagno e derubate di denaro e gioielli, per una somma complessiva ammontanti, a detta delle interessate, sugli otto milioni.

Teatro dell'impresa, una villa sulle alture di Levante, in una zona dove altri olandesi hanno costruito poco a poco un villaggio turistico. Verso le 23 le due donne, arrivate soltanto martedì scorso per un periodo di vacanza nell'appartamento di loro proprietà, sono sole in casa; una sta scrivendo, l'altra è intenta al manicure.

Dal terrazzo del piano rialzato due sconosciuti si affacciano alla porta-finestra, col calcio del fucile rompono il vetro, riescono ad aprire le imposte e penetrano in casa. Le due turiste racconteranno poi che si trattava di due giovani, alti circa uno e 70, capelli e colorito molto bruno; non sanno precisarne l'accento; uno portava un berretto l'altro il basco e un lungo impermeabile blu. Età approssimativa 35-40 anni uno, 20-25 l'altro.

L'apparizione improvvisa e le chiare intenzioni degli sconosciuti armati terrorizzano le due sorelle. Raccontano: *«Avevamo molta paura ed abbiamo temuto il peggio perché, per intimorirci ancora di più, quello che aveva il fucile ha sparato un colpo a terra ed i carabinieri ne hanno trovato traccia sul tappeto e sul pavimento del soggiorno».*

Le due donne cercano di reagire; Jacoba Arp si oppone al tentativo degli sconosciuti di rovistare nell'alloggio, ma il calcio del fucile la raggiunge in piena fronte facendole quasi perdere i sensi. I medici dell'ospedale di Alassio le riscontreranno lesioni guaribili in quindici giorni.

Gli sconosciuti spingono poi le anziane signore nel bagno e le rinchiudono dentro, strappano i fili del telefono e completano tranquillamente la visita alla villa. Si impadroniscono del denaro che è in casa (seimila fiorini olandesi, 300 corone norvegesi e centomila lire in banconote italiane) trovano poi gli scrigni contenenti i gioielli, un valore ingente che supera i cinque milioni. Fanno poi uscire le donne dal bagno e le invitano a restare in casa per almeno mezz'ora.

Jacoba Arp e Gertruida Akkert ormai in preda al panico, obbediscono ai rapinatori e quando avvertono i carabinieri è già trascorsa più di un'ora. Il ritardo aggravato dall'ora tarda (quasi mezzanotte) e dalla difficoltà di trovare un telefono, avvantaggia gli aggressori che sono ormai scomparsi quando interviene una gazzella del pronto intervento con il maresciallo Santoriello ed alcuni carabinieri. Gli inquirenti hanno dei sospetti su due persone, notate in questi giorni nella zona. Non è escluso siano già sulle loro tracce.

Giuseppe Marchio

Oggi la Sagra annuale

Quintali di pesce fritti a Camogli

Camogli, 12 maggio.

(g. m.) **Quintali di pesce saranno fritti domani a Camogli nel ripristino padellone sistemato nel pericoloso in occasione della famosa «Sagra del pesce» che dal dopoguerra si ripete ogni anno.**

Concluderà la ricorrenza una spettacolo pirotecnico mentre nelle acque del mare antistante la nota località della Riviera di Levante verranno dimostrati migliaia di lanciatili multicolori galleggianti.

Una coppia di turisti tedeschi a Sanremo

"Siamo senza soldi, abbiamo questi,, e truffano due milioni con anelli falsi

Vittima del raggiro la proprietaria di un ristorante - Affermando d'aver finito i soldi al Casinò, hanno proposto la vendita di due anelli - La donna li ha fatti stimare, erano veri - Alla consegna l'abile sostituzione con "patacche"

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 12 maggio.

(r. c.) La comproprietaria del ristorante «Cordon Bleu» di corso Mombello a Sanremo, Gaetana Sarcinelli, napoletana è stata truffata di due milioni da una coppia di coniugi tedeschi (almeno come tali si sono dichiarati) che sono riusciti a venderle per veri due anelli con brillanti, risultati poi falsi.

Il «trucco» adottato dai due turisti tedeschi è quasi tradizionale. Sono andati a mangiare al Cordon Bleu e si sono lamentati con la Sarcinelli dicendo che avrebbero dovuto interrompere la loro vacanza in Italia perché la sera precedente avevano perso quasi tutto il denaro al Casinò municipale. Entrambi portavano al dito un vistoso anello di brillanti.

«Potremmo vendere questi anelli per soli due milioni», ha detto ad un certo punto la donna. *«Perché non li compera lei»* ha proposto il marito rivolto alla proprietaria del ristorante. La Sarcinelli, da buona napoletana, non si è fidata subito; ha chiesto di poterli far esaminare e valutare e la coppia tedesca non ha avuto nulla in contrario: *«Certo, tanto questa sera siamo nuovamente a cena da noi».* Il perito al quale sono stati sottoposti i due anelli, non ha avuto dubbi: erano brillanti autentici, il cui valore superava di gran lunga i due milioni.

La trappola è scattata nei confronti della proprietaria soltanto all'ultimo momento, quando l'affare era stato concluso: la coppia truffaldina aveva già intascato i due milioni, naturalmente, in contanti e doveva consegnare i due anelli. L'uomo, da provetto prestigiatore, a questo punto, ha sostituito i due anelli «veri» con due altri identici, ma «falsi». Concluso l'affare i due turisti tedeschi sono scomparsi.

Dopo che la signora Sarcinelli si è sentita dire dallo stesso esperto del giorno prima che i due anelli non erano gli stessi perché quelli ora in suo possesso al posto dei brillanti avevano incastonati dei semplici pezzi di vetro, non ha potuto far altro che denunciare la truffa alla polizia che ha avviato subito le indagini.

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — Centro: Economica, via Fieschi 17 r; Assarotti, via Peschiera 2 r; Operaia Samuel, piazza Raibetta 4 r; S. Donato, piazza Ferruccio 4 r; Cairoli, via Cairoli 42 r. Cornigliano: Bonanni, via Cornica 17 r. Pontedecimo di Negro: S. Giovanni, via Pro 157 r; Ginnio, via Bruno 2022 59 r. Circonvallazione a monte: Battarelli, corso Carbonara 20 r. Bolzaneto-Trasta: Dell'Oro, via A. Cecchi 4 r; Sociale, piazza Tommaseo 23 r. S. Martino-Borgoratti: S. Rocco, via Borgoratti 123 r. S. Fruttuoso: N. S. del Monte, via G. B. d'Albertis 15 r. Begato Ianculati: S. Agata, via Canevari 105 r. Marassi-Quezzi: Cavaliere, corso Sardegna 233 r; Salus, via G. Duzzo 224 r. Val Bisagno: N. S. Assunta, via Molassana 90 r. Staglieno-Quarto: Sturla, via dei Mille 37 r. Quinto-Nervi: Comunale, via Quinto 34 r; Moderna, largo Bussalino 1 r. Sampierdarena: Operaia, via Avio 21 r; Sampierdarena, via Cantoni 15 r. Cornigliano: Centrale Angelini, via Gattorno 5 r. Sestri Pon Sestri, via Sestri 66 r. Pegli: Internazionale, via Sabotino 21 r. Pra: Gamalieri, via Cordanieri 21 r. Voltri: Calvi, via D. G. Verzia 49 r. Rivarolo: Modama, via Carnia 11 r. Bolzaneto: Centrale Guarnieri, via P. Pastorino 64 r. Pontedecimo: Molfino, via G. Peli 59 r.

Servizio notturno — Peverino, via Balbi 31 r; Di Ferrari, piazza de Ferrari 24 r; Cassina, vico Cassina 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115; Genovese, corso Torino 40 r; Ghersi, corso Buenos Aires 74 r; Dr. mare, via Bonfiglio 13 r; S. Sebastiano, via Piacenza 16a r; Europa, corso Europa 876; Orsolina, via Napoli 127 r.

CHIAVARI — Bottaganba, via Martiri Libertà-Lucchini Zoppi, via Garibaldi.

LAVAGNA — Santo Stefano, via Roma.

CANOGLI — Amata, via Repubblica.

SAVONA — Rusi, via L. Corsi 60 R (ang. via XX Settembre), Pasquini, via Paleocapa 1 R (Torretta); Provincia, via Boves 19 R (Legino); Zerbino, via Marenco 15 R (Villa Piana).

LOANO — San Giovanni, via Garibaldi.

ALBENGA — Testa, via Medaglie d'oro Caseo, Iraldone Lena.

ALASSIO — Comunale, via L. Da Vinci.

IMPERIA — Navaro, via Bonfante 64; Cervetto, via Cascione, 27.

DIANO MARINA — Cagliotti, corso Roma 186.

VENTIMIGLIA — Marzi via Cavour 186.

BORDIGHERA — Aquilino, corso Italia 29.

RAPALLO — Tassilo, via Mazzini.

SANTA MARGHERITA L. — Pertusio, via Pescino.

SANREMO — Rosso, corso Matuzia 9.

MERCATI

SANREMO — Rose di serra: Bacarà ct. 1400-1500; Baccarà | 800-1000; Lara ct. 1800-2000; Lara | 1200-1500; Romantica ct. 800-1000; Romantica | 400-600; Regina ct. 1000-1200; Super Star ct. 800-1000; Super Star | 400-600; Intertlora ct. 2000-2500; Avalanche ct. 1400-1600; Carina ct. 800-1000; Sonia ct. 2000-2500; Maria ct. 2000-2500; Corti varie 400-500; Rose a fiore semplice Biancaneve 400-600; Rose varie Biancaneve 400-600; Calle junior Prominent 600-1000; Gerbere 200; Avery Gold Reliadi 400-700; Garofani: Sim bianco e giv. 3000-4000; Simi preg. 3500-4500; Bianchi ct. 2500-3500; Bianchi preg. 3000-4000; Rossi con 3000-4000; Rossi preg. 7000-9000; Rossi ct. 4000; Rosa preg. 5500-8500; Gialli giv. 2500-3500; Gialli preg. 3500-4000; Altre var. 3000-4000; Var. preg. 6000-7000; Gambisi 800-1500. Verde ornamentale: Asparagus plumosus 1 2000-2100; Asparagus sprengeri 2 2000-2100. Mazzetti: Calendula 150-200; Calle ct. 700-1000; Calle 1 300-500; Fiordaliso 800-1000; Erisio sup. gig. 800-1000; Gerbera ct. 600-700; Gladioli ass. 1200-1400; Iris ass. 600-800; Lilium long. 1200-1500; Lilium tigr. 800-1200; Margherite bianche stradine e gialle 400-500; Margherite bianche americane 600-1000; Sintiglie ct. 3500-4500; Strelitzie 1 2500-3000; Primavere 120-150; Colvillei ass. 700-1000; Colvillei rosa 1000-1200; Iris 150-200; Cinerini 150-200.

Fiere e mercati oggi a: Bordighera, Salardo, Maione, Bolano, Monterosso al Mare.

NOTIZIE IN BREVE

Gianna Morlaldo, di 18 anni è stata eletta «mascotte» di Radio Montecarlo nel corso di una serata che si è svolta al «Jungle». La Maddalena di Sanremo. Damigelle d'onore sono state proclamate la sedicenne Vanna Zunino, la diciannovenne Anita Ferro e la diciottenne Stefania Parodi.

Si svolge oggi, a Ginestra, la sagra del «cinghiale». A Maglioio è in programma la sagra delle rane.

A Carcare, organizzato dalla società polisportiva «La Torre» si terrà a luglio oggi domenica, un raduno nazionale di pesca alla trota

Il gruppo cinofilo provinciale di Savona ha organizzato per oggi una gara nazionale classica su quaglie di cattura, che si svolgerà sul campo di addestramento di Regnasco (Cairo).

Nella piscina coperta della piscina scaldante piazzale Lido dei due mari di Savona, prima tappa oggi, domenica, gare di nuoto per promozione, cronometri e ragazzi.

S'indaga sul comportamento del medico curante

Inchiesta della Procura a Sanremo per la bambina morta di morbillo

La piccola, sedici mesi, non ha superato le complicazioni polmonari in seguito al morbillo - Autorizzata (contro il parere dei genitori) l'autopsia

Sanremo. La piccola Monica Valenis con la madre

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 12 maggio.

La morte della piccola Monica Valente di 16 mesi avvenuta per complicazioni polmonari, in seguito ad una banale forma di morbillo che le era stato contagiato dalla sorella maggiore Maria Grazia di tre anni, ha avuto conseguenze giudiziarie: la procura della Repubblica ha iniziato una istruttoria sommaria a carico del medico curante.

Nel pomeriggio di oggi il professor Canale dell'Università di Genova ha effettuato l'autopsia del cadavere della piccola, su ordine della procura, malgrado il parere contrario dei genitori di Monica.

Il padre della piccola Giuseppe Valente, un muratore di 34 anni, subito dopo il decesso della figlia avvenuto mentre con un'autolettiga veniva trasportata nel più attrezzato ospedale «Gaslini» di Genova, aveva rilasciato dichiarazioni estremamente gravi nei confronti del medico curante: *«Quando ci siamo accorti che Monica aveva 39 di febbre, tossiva e faticava a respirare, abbiamo telefonato al nostro pediatra il quale ci ha risposto che non poteva venire subito e che lo avrebbe fatto l'indomani mattina; ci ha detto di non preoccuparci perché Monica era affetta da una banale forma di morbillo. E quindi, sempre per telefono, ci ha consigliato di somministrare alla piccina del "Katabios"».*

Invece le condizioni di Monica nelle ore successive peggioravano al punto che una dottoressa accorsa al suo capezzale non ha esitato a consigliare l'immediato ricovero in ospedale.

r. c.

Ggerma
piscine
per ogni tasca e subito

GERMA 10137 - TORINO - VIA CIGNAROLE 1/b - TEL. 302.456 - 302.457

night club GALASSIA
Fino al 15 maggio fuori programma con il
DUO ILIU
nel loro straordinario numero del
LANCIO DEI COLTELLI
LOCALE RINNOVATO
Piazza Mameli 49 - SANREMO - Telefono 75.406

"offerta del mese,,
IMBARCAZIONE 4 PERSONE M. 3,30
CON MOTORE 4 HP
L. 250.000
BERGEGGI (SV)
Via Aurelia
Tel. 744.437

AUTOVIANI
Concessionaria per SAVONA ed IMPERIA
Via XXV Aprile 70 - Tel. 0183-24.964 - IMPERIA
carrelli elevatori elettrici benzina diesel

IMPIANTI ELETTRONICI ANTIFURTO
Frankfurt a. M. (Germania) - tel. 800.887 (SV)

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe
situato tra le famose Grotte dell'epoca paleolitico e la spiaggia degli Smeraldi ed un passo dal confine di Ponte San Ludovico nuovo ristorante american bar
BALZI ROSSI
salone banchetti e congressi
per prenotazioni telefonare 38.122
CHIUSO IL LUNEDI'

noi i mobili li abbiamo sempre costruiti

SIAMO DEI TECNICI E PER QUESTO POSSIAMO OFFRIRVI IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE ED ESTERA. LA NOSTRA ESPOSIZIONE SIA PER VASTITA' CHE PER QUALITA', MERITA UNA VISITA.
VANNI VIA DEGLI ARCHI GENOVA
1927 GRAN PREMIO E MEDAGLIA D'ORO ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI GENOVA
1960 DICHIARATA AZIENDA MODELLO CAMERA DI COMMERCIO E INDUSTRIA DI GENOVA
1972 PREMIO QUALITA' LIGURIA

Ultime speranze contro la Novese

L'Imperia dovrà vincere o rinunciare alla Coppa

Oggi, alle 14,15, giocheranno gli juniores contro i savonesi per il titolo di campione ligure, quindi toccherà ai "moschettieri"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 12 maggio.

Un «pomeriggio calcistico» di grande interesse attende domani gli sportivi al «Ciccione»: 180 minuti di gioco, che vedranno sul campo, con inizio alle 14,15, dapprima gli juniores, che si giocheranno il titolo dei campioni liguri contro i savonesi, e successivamente i titolari, alla ricerca del biglietto per la coppa Italia nell'incontro che li opporrà alla Novese.

In queste ultime ore, i dirigenti dell'Imperia hanno cercato di risolvere i gravi problemi posti dalla squalifica di Lorenzetti, Cuccureddu e Ronco, praticamente, l'intero blocco difensivo titolare. Data anche l'indisponibilità di Benedetto, con la febbre, l'allenatore Faustino Turra ha chiesto agli «juniores» il prestito di Gazzano, Ottonello e Panizzi. La richiesta è stata accolta dai rappresentanti giovanili, che temono però di dovere disputare un incontro tanto importante a ranghi ridotti. Pertanto, le convocazioni per la prima squadra sono le seguenti: Jannicelli, Testa, Brilla, Manera, Renzi, Ghetti, Borfiga, Raffaelli, Servidei, Colleoni, Geremia, Gazzano, Cogliandro e Ottonello.

Di rilievo l'assenza dal nome di Turra dall'elenco dei convocati: il capitano nerazzurro manca da diverso tempo dalla formazione per un infortunio di gioco, ma pare tuttavia che sia ora perfettamente ristabilito, per cui potrebbe essere in condizioni di dare alla squadra il suo prezioso contributo tecnico. Probabilmente Turra, proprio nella sua duplice veste di capitano-giocatore e di allenatore, tiene di non essersi ripreso sufficientemente (dato il suo lungo periodo di assenza) e di non potere quindi fornire un volume di gioco adeguato in una partita tanto impegnativa e mentre si parla di riconferme per il prossimo anno.

Ma, dato il numero ristretto di giocatori a disposizione, non si può escludere che, magari all'ultimo minuto, Turra faccia il proprio ingresso in campo. Gli anziani dovrebbero infatti rinunciare, a favore degli «juniores», almeno al giovane Ottonello, particolarmente pericoloso nelle partite tra giovani.

Un altro giocatore che potrebbe essere recuperato è Boido, guarito da oltre dieci giorni, ed in tal modo anche Gazzano potrebbe schierarsi nella squadra giovanile, per la quale sono convocati dodici giocatori: Canepa, Tamborino, Vecchio, Panizzi, Bolla, Leone, D'Errico, Graglia, Pittaluga, De Infanti, Martini e Calzia.

b. v.

Stella d'oro del Coni a Stefano Del Buono

Savona, 12 maggio.

(m.t.) Il comm. Stefano Del Buono, delegato provinciale del Coni, è stato insignito della stella d'oro al merito sportivo dal consiglio nazionale del Coni.

La comunicazione all'interessato è stata fatta con un telegramma.

Del Buono ha iniziato nel 1922 curando gli allievi del Savona calcio ricoprendo in seguito, in seno al massimo sodalizio calcistico della provincia, l'incarico di vice segretario, poi quello di vice presidente ed infine, per ben dieci anni, quello di presidente, portando il Savona alla promozione in serie C. Dei 69 comuni della provincia di Savona 60, per suo interessamento, hanno potuto avere impianti sportivi.

Finale-Ventimiglia in Serie D di baseball

Finale Lig., 12 maggio.

(s.d.) Nella terza giornata del campionato di serie D di baseball, il Finale incontra domani pomeriggio al campo Viola di Finalborgo il Ventimiglia.

La partita, che avrà inizio alle ore 15, non dovrebbe essere delle più difficili per i finalesi che guidano la classifica a pari punti con il Cornigliano. Il calendario è completato da Borghetto-Savona e Cornigliano-Marconzi Genova.

L'incontro con la capolista Taggese

Finale: una partita difficile per un risultato di prestigio

I giallorossi di Sorrentino puntano alla vittoria dopo una stagione abbastanza deludente - I programmi per il prossimo anno

(Nostro servizio particolare)
Finale Lig., 12 maggio.

(s. d.) Proseguendo nella politica dei giovani, il Finale affronta domani pomeriggio allo stadio comunale di via Brunenghi la capolista Taggese, per il campionato di prima categoria. Inutile sottolinearlo: sarà una partita piuttosto difficile per i giallorossi di Sorrentino, alla ricerca ormai di un risultato di prestigio che attenui parzialmente le delusioni della stagione che doveva essere quella del rilancio definitivo in promozione.

«Logicamente», afferma il vicepresidente Ferrero, *noi puntiamo e speriamo nella vittoria sia per orgoglio sia per dimostrare che siamo all'altezza della situazione anche con le prime della classe. A Noli si è giocato abbastanza bene con molti ragazzi del vivaio giovanile che ci stanno offrendo ogni domenica prestazioni sempre più convincenti a conferma della bontà del nostro settore curato da Arturo Nizzola».*

In questo torneo il Finale, grazie ad una tranquilla posizione di centro-classifica, non ha più nessuna aspirazione ed il discorso cade inevitabilmente sul prossimo anno. *«La squadra»*, aggiunge Ferrero, *verrà senza dubbio irrobustita con l'acquisto di qualche giocatore che sopperisca alle lacune emerse ancora. Certo che se ci fosse la possibilità di fare una fusione con il Finalpia si realizzerebbe una formazione in grado di vincere il campionato».*

Questi i convocati: Calcagno, Pascarella, De Campo, Murrighile, Rescigno, Botto, Di Cola, Aspesi, Monti, Moltrasio, Dominici, Beltrame, Carzolio.

Lotta in campo neutro fra Arenzano e Varazze

Varazze, 12 maggio.

(s. ch.) Derby di particolare interesse tra Arenzano e Varazze, sul campo neutro di Cogoleto, per la conquista del quarto posto della graduatoria, alle spalle di Pontedecimo, Rapallo e Levante. Le due rivali di sempre hanno l'ultima occasione per tornare alla ribalta nel campionato di promozione e giocheranno quindi con particolare agonismo. Poiché l'Arenzano ha il campo squalificato, l'incontro verrà disputato sul terreno di Cogoleto e gli sportivi di Varazze avranno modo di seguire la loro squadra in questo impegno esterno: un motivo d'interesse di più, come la presenza nelle file dei padroni di casa degli ex nerazzurri Morchio e Roserba.

Giorgi non dovrebbe apportare variazioni alla formazione che ha pareggiato domenica scorsa in casa contro il Quezzi. Giocheranno: Lupi; Lucchesi, Barletta; Torri, Prato, Perata; Poligmano, Musmeci, Piscopo, Castello, Ghiglia zza.

Il prossimo turno del campionato di promozione riserva ancora una trasferta per il Vado, impegnato sul campo dei S. Agostino alla ricerca della matematica certezza della salvezza.

Cengese-Dianese: previsto un "incontro di fuoco"

Cengio, 12 maggio.

(b. b.) Una Cengese decisa a conservare il primato tra le squadre della Valle Bormida affronterà sul campo amico la Dianese. Entrambe le compagini non hanno preoccupazioni di classifica.

I granata di Rocchieri, sul campo amico, hanno sempre fornito prestazioni eccellenti. In possesso di un gioco veloce fronzoli, che fa della rapidità di impostazione e di esecuzione la loro arma migliore, punteranno non soltanto al risultato pieno, ma anche a un successo convincente.

Contro il Rovereto sull'orlo della retrocessione

Savona: cinque i titolari assenti Volpi ricorre a due nuovi giovani

La squadra risulta completamente rinnovata - Toccherà agli "anziani" spronare i giovani - Gli altoatesini debbono vincere per non retrocedere - Ribassati i prezzi

(Nostro servizio particolare)
Savona, 12 maggio.

Il Savona affronta domani il difficile ostacolo del Rovereto (una squadra in zona retrocessione, ed è quindi decisa a tutto), con una formazione di ripiego. Si trovano infatti in condizioni di non poter scendere in campo, Canepa, Budicin, Ardemagni e Vivarelli per i noti infortuni, mentre Brignole è squalificato. Volpi è davvero del guai per rimediare gli effettivi da schierare contro i decisi giocatori trentini, e dovrà per forza di cose, ricorrere a dei giovani come Perlo e Tirico, per fronteggiare i ranghi della squadra.

Con questa due nuove «reclute» avremo così un Savona completamente ringiovanito in occasione di questo duro confronto con il Rovereto, una partita che presenta delle incognite per quanto riguarda il risultato e il rendimento della squadra.

L'allenatore savonese ha convocato 13 giocatori: Bosca, Corbellini, Capra, Gava, Gottardo, Ghiso, Paterlini, Faucci, Perlo, Pigliacelli, Rossi, Sacco e Trico. Una grossa responsabilità pesa sulle spalle degli «anziani», i quali oltre al compito a loro riservato, di dover rendere al massimo, dovranno spronare i giovani compagni. La partita (avrà inizio alle ore 16), si preannuncia dall'esito molto incerto.

I giocatori del Rovereto sono da oggi ospiti dell'Hotel Excelsior di Albisola; il suo trainer non nasconde le loro intenzioni di strappare un risultato positivo per raggiungere la salvezza. *«Ci troviamo»*, dice, *al penultimo posto in classifica, a quota 27, a pari punti con Derthona e Vigevano; sarà una lotta tremenda per riuscire a salvarci. E' chiaro che un risultato utile per noi, a Savona, acquisterebbe enorme importanza ai fini della salvezza, per questo siamo decisi a batterci a fondo, gettando sulla bilancia tutto il peso del nostro maggior sforzo».*

Il Rovereto giocherà contro gli striscianti savonesi al gran completo: rientrano, infatti, per l'occasione, due dei suoi migliori elementi: il centrocampista Biondi e il capocannoniere Prunecchi.

La direzione della società di piazza Diaz è giunta alla determinazione di arbitrare incontro agli sportivi, rimandando i prezzi d'ingresso al campo nella seguente misura: numerati di tribuna da lire 5000 a lire 4000; tribuna da 3500 a 3000; distinti da 2000 a 1500; gradinate da 1500 a 1200.

Matteo Fiorito

Savona. Corbellini (a destra) il «regista» biancoblù (Foto Ferrando)

L'esploratore Heyerdahl polemico con i norvegesi

Oslo, 12 maggio.

Il famoso esploratore norvegese Thor Heyerdahl, che da anni abita con la famiglia a Laigueglia, sulla Riviera Ligure, ha dichiarato in un'intervista con un quotidiano di Oslo di essere *«molto amareggiato»* che la sua barca di papiro «RA II» stia sul punto di marcire a Oslo, dove si trova in un locale dell'aeroporto dal 1970, dopo la fortunata traversata dell'Atlantico.

«Tre anni di pazienza sono abbastanza — dice Heyerdahl, — e se le autorità norvegesi responsabili non dovessero trovare entro brevissimo tempo il modo di conservare la barca in un ambiente adeguato, secondo gli accordi presi, non esiterei a portarla in un altro posto, per esempio in Italia.»

(Ansa)

Il Pietra punta al pareggio nella trasferta con il Rapallo

La partita con i secondi in classifica si profila assai insidiosa "Siamo comunque fiduciosi" dice il direttore sportivo Bergallo

Pietra Lig., 12 maggio.

(s. d.) L'obiettivo principale per il pericolante Pietra Ligure nella insidiosa trasferta di Rapallo è il pareggio: perdere significherebbe compromettere ulteriormente la già difficile situazione. Domenica scorsa, contro l'Ovada, la squadra ha giostrato a pieno regime sfiorando la vittoria per un gioco apparso veloce e redditizio.

«Effettivamente» — dice il direttore sportivo Gino Bergallo — *i ragazzi sembrano risollevati anche nel morale dopo la partita interna, il che è molto importante per affrontare serenamente il Rapallo che, non dimentichiamolo, è secondo in classifica a due punti dalla capolista. Purtroppo mancherà Bordero, squalificato, che è l'uomo più adatto in trasferta dove l'arma del contropiede si rivela sempre efficace, ma possiamo contare su Balbo e Poggio, apparsi in gran forma nelle ultime esibizioni».*

Alla vigilia del campionato di promozione nessuno prevedeva che la squadra rimanesse invischiata nella lotta per la retrocessione. Ora invece i punti risultano molto preziosi.

I convocati sono: Porta, Iacuzzi, Foglia, Puppo, Barberis, De Rizzo, Eillmann, Colombo, Varona, Balbo, Lardo, Mandraccio, Graziani e Poggio.

Si prevede una facile trasferta

L'Albenga con l'Arona aspira al quarto posto

Incerta la conferma dell'allenatore Michelotti

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 12 maggio.

(g. m.) L'Albenga tuttora in corsa, per la conquista del quarto posto assoluto e l'ammissione alla disputa della Coppa Italia, gioca domani in trasferta sul campo di Arona, squadra «materasso» di coda della classifica e ormai definitivamente condannata alla retrocessione.

La formazione bianconera subirà due sole variazioni, a centrocampo con il rientro di Natta e nel settore di punta con l'esclusione di Vasconi e lo spostamento di Pioppo al centro dell'attacco. In panchina, con il numero «13» l'alternativa si pone tra Mossini, centrocampista e Rizzini, centravanti, entrambi convocati. Nessun altro cambiamento salvo imprevisti.

Parlando delle previsioni sull'incontro, l'allenatore Michelotti, sembra piuttosto contrariato e dice: *«Ci interessa il risultato pieno, ma non condivido la decisione dei dirigenti di farci partire alla volta di Arona soltanto domenica mattina, un viaggio lungo può sempre riservare qualche sorpresa e i giocatori potrebbero anche non essere nelle condizioni per dare il miglior rendimento e garantire il successo a cui aspiriamo. In condizioni normali però la squadra dovrebbe vincere abbastanza agevolmente».*

L'atteggiamento del tecnico è chiaramente polemico e probabilmente in questo periodo si registra una crisi nei rapporti con il consiglio direttivo che non si è ancora pronunciato sul programma per la prossima stagione né su un'eventuale conferma dell'allenatore.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ASSIRASADOR: Tarzan il trionfo della Cina. ore 15-23.
ARISTON: La mano sinistra della violenza. Ore 15-23.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi. ore 15-23.
AUGUSTUS: L'uomo che non sapeva amare. ore 15-23.
GIOIELLO: Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe. ore 15-23.
GRATTACIELO: Il grande duello. ore 15-23.
IMPERIALE: Ultimo tango a Parigi. ore 15-23.
LUX: Alto biondo e... con una scarpa sola. Ore 15-23.
NUOVO PALAZZO: Il dittatore dello stato libero di Bananas. ore 15-23.
OLIMPIA: Un magnifico colpo di genio. Ore 15-23.
ORFEO: Mattia. Ore 15-23.
RITZ: Il fascino discreto della borghesia. ore 15-22-23.
RIVOLI: Mattia. Ore 15-23.
SMERALDO: Canterbury N. 2. Ore 15-40-23
UNIVERSALE: L'antenato. 15-15-23.
SUPER CINEMA: Instancabile pervade dinamica carriera malavitosa criminale. Ore 15-25-22-50.
VERDI: Quel maledetto colpo al Rio Grande Express. ore 15-23.
POLITEAMA MARGHERITA: (15 maggio) Il lombardo, di G. Verdi.
STABILE SALA E. DUSE: La casa nova, di Goldoni (compagnia stabile di Genova).
STABILE GENOVESE: Medea, di Euripide.
CHIAVARI - CASTERO: La Calandria.
CENTRALE: Fratello Sole, sorella Luna.
NUOVO: La cosa buffa.
ODEON: Le quattro croci di El Paso.

LA SPEZIA

ASTRA: Il killer dagli occhi a mandorla.
CIVICO: Il serpente.
COZZANI: Il corsaro nero.
DIANA: Tutto quello che avresti voluto sapere sul sesso ma che non avete mai osato chiedere.
SAMBALDO: Mani che uccidono.
ODEON: Dalla Cina con furore.
MONTEVERDI: I Sandokan della democrazia ora. Segue: L'uomo che venne dal Nord.
ARSENALE: Il toro in capo al mondo.
MARCONI: Il monaco.
SAN TERENZO - GIARDINO: L'uomo bianco va col suo Dio.
AUGUSTUS: Ma papà ci manda soli?
GARIBALDI: Il re della jungla.
DON BOSCO: Il corsaro dell'isola verde.

SAVONA

DIANA: 4 dita di violenza.
ASTOR: Cabaret.
ARI: All'ombra delle piramidi.
MODERNO: Il sottaceto del West.
ELDORADO: Tutto quello che avresti voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere.
OLIMPIA: Il cacciatore solitario.
LUX: Continuavano a chiamarli Er più Er meno.
SALESIANI: Cinema d'oggi: Rio Lobo, ore 21.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: I 300 di Fort Comby.
CAIRARE - ITALIA: Amore e formula due.
OLIMPIA: Continuavano a chiamarli i piloti più matti del mondo.
CENGIO - ENALCASA: I due vedovelli.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Joe Valachi.
CRISTALLO: Getaway.
DELLA ROSA: Così è un domani a m.
FERRANIA - ESAL: Cadaveri si nasce per l'iniezione Tibbs.
GENOLE - ODEON: La prima notte di quiete.
ALTARE - ALTARE: La grande corsa.
VALLECHIARA: Grandi italiani per una ragione.
MILLESIMO - ITALIA: Miei carissimi padri.
LUX: Cannonier.
VARAZZE - TEIRO: Film d'amore e di anarchia.
VERDI: Funerale a Los Angeles.
ALBISSOLA CAPA - DORIA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: La lezione.
VADO LIGURE - SABAZIA: I ricchi, lo sfizio della fortuna.
AMBRA: L'orsacchiotto.
SPOTORNO - MIGNONI: E poi lo chiamarono il magnifico.
FINALE LIGURE - VITTORIA: 9 mesi al servizio di lei.
ONDINA: Ludwig.
IDEAL: L'avventura del Poseidon.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Il Padrino.
LOANO - LOANESE: L'americano.
PERLA: L'avventura del Poseidon.
ALBENGA - AMBRA: Isola misteriosa e il Capitano Nemo.
ASTOR: Giovannona coscialunga disinvolta con onore.
CRISTALLO: Il mio West.
ALASSIO - COLOMBO: L'uomo.
RITZ: La Tosca.

IMPERIA

CAVOUR: I magnifici sette cavalcano ancora.
CENTRALE: La preda e l'avvoltoio.
DANTE: Cari genitori.
AMBRA: Il padrino.
ROSSINI: Anche gli angeli mangiano fagioli.
DIANO MARINA - DIANESE: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.
RIVA LIGURE - CORALLO: Grande duello.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Sabato.
CERRI: Fango sudore e polvere da sparo.
SANREMO - ARISTON: L'uomo che non sapeva amare.
CENTRALE: Con una mano ci rompe con due piedi ci spezza.
MIGNONI: Lassù, troppo per un uomo solo.
RITZ: Mattia.
SANREMESE: Il maschio ruspante.
ORFEO: Il servello.
SUPERCINEMA: Un magnifico colpo da galera.
LUX: Servizietto.
ASTRA: Il fascino discreto della borghesia.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Cari genitori.
ZENO: Oggi sposi sarete condannati a...
VENTIMIGLIA - EUROPA: La cosa buffa.
IMPERO: Tutti fratelli nel West di parte di padre.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 80.304 (di fronte Casinò)
Ottima alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga. Vi consiglia il pranzo «tutto compreso» a L. 2500. Non chiedete il conto, dimenticate voi stessi. 2500 lire

Associarsi alla VéGé vuol dire essere all'avanguardia

6.000 alimentaristi in Italia e 40.000 in Europa

hanno trovato una soluzione che si chiama:

VéGé

la prima e la più dinamica
UNIONE VOLONTARIA

Se vi interessano maggiori chiarimenti, compilate, senza alcun impegno, il tagliando sottostante e speditelo al

Centro VéGé IMPERIA Porto Maurizio

VIA G. AIRENTI, 5 - TELEFONI 78.215-78.216

Località
Tipo di esercizio (Licenza)
Intestatario dell'esercizio età
Coadiutori età
età
Indirizzo del negozio
Area del negozio mq.
Area del retro destinata a deposito mq.
Possibilità d'ingrandimento dell'area di vendita ○ SI' ○ NO
n. porte n. vetrine
Tipo di attrezzature Tradizionale ○ Self-Service ○

SIP Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Pagamento bollette telefoniche

Si porta a conoscenza dei signori abbonati che il termine utile per il pagamento delle bollette telefoniche, riferentesi al 2° TRIMESTRE 73, è da tempo scaduto.

Si rivolge, pertanto, cortese invito ai signori Utenti che non avessero ancora provveduto in proposito, di voler effettuare il saldo della bolletta in questione al fine di evitare l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento di Servizio.

RESTAURANT LA PUERTA DEL SOL ALASSIO
Specialità alla brace Specialità alla brace
Via Luigi Borri 87
Tel. 0182/42.618
Alassio

Casa di spedizioni
F.lli MODENA
via Roma 11
tel. 85.463
SANREMO
Trasporti Internazionali
Traslochi
Servizi Tir
Import-Export
Spedizionieri marittimi
Shipping Agents
Servizi Aerei

PER LA PUBBLICITA' SU LA STAMPA «Cronache della Liguria» telefonate all'85.072 83.366 Publikompass Sanremo

CARAVELLA
"ai pesci vivi"
Giardini Vittorio Veneto 1, Sanremo
Direzione: Marisa e Renato Boeri
pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare
e tutto ciò che vien dal mare
Parking - Telef. 80.903
Chiuso il lunedì

Jeep
Il fuoristrada in 9 versioni Diesel e Benzina

AUTOISABELLA
Visitate la nuova Concessionaria di S. Bartolomeo al Mare
TORINO - Corso Dante 133 - Telefono 651.753
Corso Siracusa 158 - Telefoni 309.0400 - 309.0312

31° Gran Premio di Monte Carlo
2-3 giugno 1973 - formula «3» e formula «1»
Nuovo circuito
Biglietti di tribune numerate in vendita presso:
Automobil Club Sanremo - C.so O. Raimondo, tel. 0184/85.628 - 72.771
Automobil Club Genova - Via Brigate Partigiane
Automobil Club Monaco - 23, Boulevard Albert 1, tel. 303.072 - 302.772